

## FOGLIO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera CICR 4 marzo 2003 e del Titolo X Capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle “Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” del 29 luglio 2009.

## CONTO CONSULENZA

**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Invest Banca S.p.A.**

- Registrazione Cancelleria del Tribunale di Firenze n. 503435
- Registrazione CCIAA e Codice Fiscale n. 02586460582
- Partita IVA 01082611003
- Costituita il 12/12/1995
- Sede legale e Direzione generale: Via Cherubini, 99 – 50053 Empoli (FI)
- Capitale sociale e Riserve al 31 dicembre 2009: € 23.724.311
- Codice ABI: 03017
- N° iscr. Albo delle banche c/o la Banca d'Italia: 5341
- Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo Interbancario di Tutela Depositi

**Contatti**

- Recapito telefonico: 0571 – 020202 - 301
- Numero di fax: 0571 – 020295
- Indirizzo e-mail: [info@investbanca.it](mailto:info@investbanca.it)
- Sito Internet: [www.investbanca.it](http://www.investbanca.it)

**Informazioni sul Soggetto che entra in contatto con il cliente:**

Consultinvest Investimenti SIM S.p.A.  
Piazza Grande, 33 - 41121 Modena  
Tel.: 059.221311  
e-mail: [assistenzaclienti@consultinvest.it](mailto:assistenzaclienti@consultinvest.it)

**CHE COS'È IL CONTO CORRENTE**

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del FITD (Fondo Interbancario Tutela Depositi), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a euro 103.291,38.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su Internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) e sul sito [www.investbanca.it](http://www.investbanca.it), nonché presso lo sportello della banca.

**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

In relazione all'operatività sul comparto ordinario si evidenzia che il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelevamenti, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto. Accessori ai predetti servizi sono, inoltre, i servizi di domiciliazione utenze, di ricarica del cellulare, di pagamento imposte i quali possono essere attivati su specifica richiesta del Cliente.

La conclusione del contratto di conto corrente comporta, tra l'altro, la stipula di un contratto relativo alla prestazione dei servizi d'investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti nonché ricezione e trasmissione ordini di strumenti finanziari di cui all'articolo 1, comma 5, Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, le cui condizioni economiche sono riportate nel prospetto commissioni e spese allegato al contratto in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza nella prestazione dei servizi d'investimento (art. 37 del Regolamento Consob approvato con delibera n° 16190/07).

## CHE COS'È IL SERVIZIO INCASSI E PAGAMENTI

I servizi di incasso e di pagamento sono i servizi che consentono al Cliente di far eseguire e/o effettuare operazioni bancarie a favore di se stessi o di terzi utilizzando un conto di pagamento oppure contanti. Rientra in questa famiglia di prodotti, tra gli altri:

- l'incasso di assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre Banche italiane o estere, nonché di effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla Banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- l'incasso di biglietti vincenti di pronostici, lotto e lotterie.
- il pagamento di imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, e di imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché l'ICI e taluni contributi con gli appositi bollettini;
- il pagamento di moduli contrassegnati con la dicitura "MAV" (pagamento mediante avviso), nonché il pagamento tramite servizio RID (rapporti interbancari diretti) o tramite il servizio RIBA (ricevuta bancaria);
- l'esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti, su modulo cartaceo o con strumenti telematici.

### Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

### BONIFICO

Il bonifico è un'operazione con la quale si trasferiscono delle somme da un conto corrente ad un altro, anche di Banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Quando il trasferimento avviene tra conti della stessa Banca, identicamente intestati, il bonifico si chiama giroconto.

Il bonifico può anche essere effettuato dall'ordinante in contanti direttamente allo sportello.

Per poter effettuare i bonifici è necessario conoscere l'IBAN (in Italia tale codice è composto da 27 caratteri), che viene indicato con chiarezza in calce all'estratto conto.

Al riguardo si evidenzia che tale codice consente l'identificazione univoca del conto corrente, funzionando da indirizzo del conto che serve al trasferimento dei fondi.

Ai bonifici espressi in divisa diversa da quella in cui è denominato il conto, indicato dal Cliente per il regolamento dell'operazione, viene applicato il tasso di cambio vigente al momento della conversione.

Tra le varie tipologie di bonifici si annoverano:

#### BONIFICO DOMESTICO ITALIA

Si tratta di un trasferimento di somme in euro a favore di un beneficiario titolare di un conto corrente presso una Banca in Italia. Per consentire l'esecuzione corretta del pagamento, l'ordine deve indicare obbligatoriamente l'IBAN del beneficiario.

#### Tempi massimi per l'esecuzione:

- 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricevimento dell'ordine cartaceo;
- 1 giorno lavorativo successivo per le esecuzioni elettroniche.

Il bonifico in entrata è accreditato sul conto non appena l'importo è ricevuto dalla Banca.

Qualora la disposizione di bonifico fosse impartita in giornata "non bancabile" o la ricezione della stessa avvenisse successivamente al CUT-OFF della giornata operativa, tali disposizioni si considerano ricevute il giorno lavorativo successivo.

CUT-OFF:

- per gli ordini cartacei è l'orario di chiusura pomeridiana dello sportello;
- per gli ordini impartiti tramite i Servizi Online (Fideuram Online):
  - alle 16,00 per gli urgenti
  - alle 17,30 per gli ordinari.

#### I requisiti da indicare per l'esecuzione di un bonifico domestico Italia sono:

- codice IBAN (obbligatorio) del conto corrente del beneficiario;
- importo da trasferire, espresso in euro;
- conto corrente di addebito, denominato in euro o dati anagrafici dell'ordinante se bonifico disposto in contanti;
- causale del bonifico (facoltativa).

#### BONIFICO EUROPEO UNICO (B.E.U. SEPA)

È un'operazione che consente di trasferire importi in euro da un conto corrente ad altro conto aperto presso Banche che si trovino in Italia o in un altro Paese SEPA e aderiscano alla convenzione SEPA Credit Transfer.

#### Tempi massimi per l'esecuzione:

- 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricevimento dell'ordine cartaceo;
- 1 giorno lavorativo successivo per le esecuzioni elettroniche.

Il bonifico in entrata è accreditato sul Conto non appena l'importo è ricevuto dalla Banca.

Qualora la disposizione di bonifico fosse impartita in giornata "non bancabile" o la ricezione della stessa avvenisse successivamente al CUT-OFF della giornata operativa, tali disposizioni si considerano ricevute il giorno lavorativo successivo.

CUT-OFF:

- per gli ordini cartacei è l'orario di chiusura pomeridiana dello sportello;
- per gli ordini impartiti tramite i Servizi Online (Fideuram Online):
  - alle 16,00 per gli urgenti
  - alle 17,30 per gli ordinari.

#### I requisiti da indicare per l'esecuzione di un BEU sono:

- il codice IBAN (obbligatorio) del conto corrente del beneficiario e il codice BIC (facoltativo) della Banca del beneficiario;
- importo da trasferire, espresso in euro;
- conto corrente di addebito, denominato in euro;
- causale del bonifico (facoltativa) non superiore a 140 caratteri.
- causale valutaria, nei casi stabiliti dalla normativa.

Sull'importo del BEU la Banca dell'ordinante non effettua deduzioni. Eventuali commissioni possono essere applicate al beneficiario dalla sua Banca (spese SHA).

#### **BONIFICO TRANSFRONTALIERO**

È un'operazione che consente di trasferire importi non superiori al controvalore di euro 50.000,00, espressi in euro o nelle divise di Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria Europea (U.M.E.) e dei Paesi dell'Associazione Europea di Libero Scambio (E.F.T.A.); tale trasferimento deve avvenire da un conto presso una Banca insediata in uno Stato Membro dell'Unione Europea, a favore di un conto presso una Banca insediata in uno Stato Membro dell'Unione Europea.

#### **Tempi massimi per l'esecuzione:**

- **Per bonifici in uscita** 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricevimento dell'ordine cartaceo. Per data di ricevimento si intende la data di presentazione, ricevuta entro le ore 11,00 di un giorno di operatività bancaria.
- **Per bonifici in entrata** giorno successivo alla data di disponibilità dei fondi per la Banca stessa.

#### **I requisiti da indicare per l'esecuzione di un bonifico transfrontaliero sono:**

- il codice IBAN (obbligatorio) del conto corrente del beneficiario e il codice BIC (facoltativo) della Banca del beneficiario;
- importo da trasferire;
- conto corrente di addebito;
- causale del bonifico (facoltativa);
- causale valutaria, nei casi stabiliti dalla normativa.

#### **BONIFICO ESTERO**

È un'operazione che consente il trasferimento di:

- importi superiori a euro 50.000, disposto in Paesi Membri dell'Unione Europea e/o in Paesi Extra-UE;
- importi superiori ad un controvalore equivalente a euro 50.000,00 espressi nelle divise di Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria Europea (U.M.E.) e dei Paesi dell'Associazione Europea di Libero Scambio (E.F.T.A.), disposto in Paesi Membri dell'Unione Europea e/o in Paesi Extra-UE.;
- importi in tutte le altre divise, disposto in Paesi Membri dell'Unione Europea e/o in Paesi Extra-UE.

#### **Tempi massimi per l'esecuzione:**

- **Per bonifici in uscita** 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricevimento dell'ordine cartaceo. Per data di ricevimento si intende la data di presentazione, ricevuta entro le ore 11,00 di un giorno di operatività bancaria.
- **Per bonifici in entrata** giorno successivo alla data di disponibilità dei fondi per la Banca stessa.

#### **I requisiti da indicare per l'esecuzione di un bonifico estero sono:**

- Numero del conto corrente e Banca del beneficiario;
- importo da trasferire;
  - conto corrente di addebito;
  - causale del bonifico (facoltativa);
  - causale valutaria, nei casi stabiliti dalla normativa.

#### **Principali rischi (generici e specifici)**

I principali rischi connessi ai bonifici sono riconducibili a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche;
- rischio di cambio per disposizioni di bonifico da effettuarsi in valuta estera.

In caso di inesatta indicazione dei dati da parte del Cliente, quest'ultimo resta responsabile delle eventuali conseguenze di tale errore.

### **CHE COS'È IL SERVIZIO BANCOMAT E PAGOBANCOMAT**

Funzione Bancomat: è il servizio in forza del quale la Banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro – entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto – presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio "Bancomat" sul circuito nazionale, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Funzione PagoBancomat: è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat" sul circuito nazionale, digitando il citato codice segreto.

Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Insieme alle funzioni Bancomat e PagoBancomat (operatività domestica) possono coesistere Marchi (Cirrus e Maestro) che consentono l'utilizzo della Carta di debito nei rispettivi circuiti internazionali.

#### **Principali rischi (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte dei soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione, il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

**CHE COS'È IL SERVIZIO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE**

Nello svolgimento di tale servizio la Banca custodisce e/o amministra, per conto del Cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, etc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del Cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del Cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

**Principali rischi (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischi connessi alle modalità di funzionamento delle tecniche di comunicazione a distanza (anche con riguardo alla moltiplicazione delle transazioni nell'ambito di un'operatività intraday).

**PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)**

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi eventualmente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
Accredito di assegni e di altri titoli simili "salvo buon fine", con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
Variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
Utilizzo fraudolento da parte di terzi dei codici di sicurezza (UserID, PIN) e della password che consentono lo svolgimento delle operazioni attraverso le reti telematiche; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia e nel corretto utilizzo dei codici di sicurezza e della password;
Poiché la Banca è una banca telematica, il servizio potrà essere interrotto o sospeso per motivi tecnici o di forza maggiore o, comunque, per cause non imputabili alla Banca, quali difficoltà ed impossibilità di comunicazioni, interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica;
Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio), ove ricorrano, tra l'altro, le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
Per quanto concerne l'investimento in strumenti del mercato monetario si richiama il contenuto del documento sui rischi generali degli investimenti in strumenti finanziari.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**Quanto costa il conto corrente**
**Indicatore Sintetico di Costo (ISC)**

Secondo i profili di clienti tipo individuati dalle "Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009

PROFILO	ON LINE	SPORTELLO
Giovani (n. operazioni 164)	Euro 38,00	Euro 43,00
Famiglie con operatività Bassa (n. operazioni 201)	Euro 15,00	Euro 22,50
Famiglie con operatività Media (n. operazioni 228)	Euro 30,00	Euro 40,00
Famiglie con operatività Elevata (n. operazioni 253)	Euro 50,00	Euro 62,50
Pensionati con operatività Bassa (n. operazioni 124)	Euro 15,00	Euro 22,50
Pensionati con operatività Media (n. operazioni 189)	Euro 47,00	Euro 57,00

Oltre a questi costi vanno considerati (l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per la legge), gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati e le spese per l'apertura del conto. I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti da Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)

**Quanto può costare il fido**
**IPOTESI**

**Esempio: Fido accordato €1.500, a durata indeterminata, con utilizzo pieno per l'intero trimestre.**

Accordato	Euro 1.500
Tasso Debitore nominale annuo	6%
Commissione per la messa a disposizione fondi	Non previste commissioni
Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 25,00 una tantum
Altre spese	Non previste spese
Interessi: $((1+0,06)^{3/12} - 1) \times 1.500 =$	Euro 22,01
Oneri	0
<b>ISC</b> $(1.547,011/1.500)^{12/3} - 1 =$	13,14%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento di durata pari a tre mesi con periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

<b>SPESE FISSE</b>	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	0,00 Euro	
		Canone trimestrale o per frazione di trimestre	0,00 Euro	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tutte	
	Servizi di Pagamento	Spese annue per conteggio interessi e competenze		0,00 Euro
		Canone annuo carta di debito nazionale ( <i>circuito</i> BANCOMAT/PAGOBANCOMAT)		0,00 Euro
		Canone annuo carta di debito internazionale ( <i>circuito</i> CIRRUS/MAESTRO)		0,00 Euro
	Canone annuo carta di credito		Vedi foglio informativo delle società emittenti	

<b>SPESE VARIABILI</b>	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Sportello	0,00 Euro
			On line	0,00 Euro
		Invio estratto conto	Spese di invio estratto conto cartaceo	0,00 Euro
			Spese di invio estratto conto on line	0,00 Euro
	Servizi di Pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia		0,00 Euro
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia		0,00 Euro
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	Sportello	1,00 Euro
			On line	0,00 Euro
		Domiciliazioni utenze		0,00 Euro

<b>INTERESSI SOMME DEPOSITATE</b>	Interessi	Tasso annuo	EURIBOR <sup>(1)</sup> 3M meno spread 2,00% [minimo 0%]
		Ritenuta fiscale	Attualmente in vigore
<b>SCONFINAMENTI</b>	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale per sconfinamento e mora	tasso B.C.E. <sup>(2)</sup> più spread 7,00%
		Altre Spese	Nessuna
<b>CAPITALIZZAZIONE</b>	Interessi creditori e debitori		Trimestrale
	Divisore		Anno civile (365/366 giorni)

## ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

### OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

<b>SPESE TENUTA CONTO</b>	Spese di chiusura annuale e di liquidazione interessi	0,00 Euro
	Spese di chiusura conto	0,00 Euro
	Imposta annua di bollo (addebito trimestrale pro rata)	Di legge, attualmente in vigore

<b>REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE</b>	Tasso annuo	EURIBOR <sup>(1)</sup> 3M meno spread 2,00% [minimo 0%]
	Ritenuta fiscale	Attualmente in vigore

**SERVIZI DI PAGAMENTO**

<b>CARTE DI DEBITO</b>	Canone annuo	0,00 Euro
	Carta Aggiuntiva	10,00 Euro
	Circuito Pagobancomat domestico	BANCOMAT/PAGOBANCOMAT
	Circuito Pagobancomat Internazionale	MAESTRO-CIRRUS
	Commissioni prelievo su ATM/Bancomat area Euro	0,00 Euro
	Commissioni prelievo su ATM estero (circuito CIRRUS)	3,00 Euro
	Commissioni pagamenti su POS/PagoBancomat area Euro	0,00 Euro
	Commissioni pagamenti su POS estero	1,00 Euro
	Commissioni per il servizio FastPay	0,00 Euro

<b>CARTE DI CREDITO</b>	Per le condizioni economiche del servizio si rinvia ai fogli informativi della società emittente
-------------------------	--

<b>ASSEGNI</b>	Costo libretti	0,00 Euro
	Costo libretti in forma libera (spese per imposta di bollo)	Servizio non disponibile
	Incasso assegni in divisa non Euro <sup>(3)</sup>	20,00 Euro per assegno
	Richiesta dettaglio su assegni emessi	5,00 Euro per assegno
	Msg E.E.A. (Esito Elettronico Assegni): impagato/pagato/storno/copia	10,00 Euro per assegno
	Assegni richiamati	25,00 Euro per assegno
	Assegni tornati impagati: insoluti/protestati	35,00 Euro oltre spese reclamate
	Emissione assegni circolari	15,00 Euro per assegno

<b>UTENZE</b>	Domiciliazione RID utenze	0,00 Euro
	Revoca/Sospensione domiciliazione RID	0,00 Euro

<b>PAGAMENTI RICORRENTI</b>	Pagamento F23, F24, ICI	Sportello	5,00 Euro
		On line	2,00 Euro
	Pagamento MAV - RAV		0,00 Euro
	Pagamento Ricevute Bancarie (Ri.Ba.)		Servizio non disponibile

<b>BONIFICI</b>	Bonifici Italia	Sportello	2,50 Euro
		On line	0,00 Euro
		Ordini permanenti	2,50 Euro
	Bonifici transfrontalieri <sup>(4)</sup>		1,00 Euro
	Bonifici esteri non transfrontalieri		25,00 Euro
	Penale per bonifici con coordinate bancarie del beneficiario errate/incomplete		5,00 Euro
	Richiesta valuta antergata per più di 5 gg su bonifici in Italia e all'estero		25,00 Euro

**VALUTE E DISPONIBILITA'**

<b>SPORTELLI INVESTBANCA</b>	Prelevamento e versamento contanti	Valuta	Giorno operazione
		Disponibilità	immediata
	Versamento assegni bancari Invest Banca	Valuta	Giorno operazione
		Disponibilità	immediata
	Versamento assegni di altre banche	Valuta	4 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
		Disponibilità	4 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
	Versamento assegni circolari	Valuta	1 giorno lavorativo successivo alla data di versamento
		Disponibilità	2 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
	Versamento assegni esteri <sup>(3)</sup>	Valuta	2 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
		Disponibilità	Dopo incasso effettivo
<b>POSTE ITALIANE</b>	Versamento contanti	Valuta	6 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
		Disponibilità	6 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
	Prelievo contanti	Valuta	Giorno operazione
		Disponibilità	4 giorni lavorativi successivi alla data di versamento
<b>ALTRI SERVIZI</b>	Prelievo a mezzo sportello automatico		Giorno operazione
	Bonifico in uscita		3 giorni lavorativi sulla valuta beneficiario
	Bonifico in entrata		Giorno operazione

**TEMPI DI ESECUZIONE**

<b>BONIFICI</b>	Bonifici Italia	Bonifico in uscita	3 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento dell'ordine di bonifico da parte della banca
		Bonifico in entrata	2 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine di bonifico da parte della banca
	Bonifico Transfrontaliero <sup>(4)</sup>	Bonifico transfrontaliero <sup>(4)</sup> in uscita	In assenza di un termine convenuto con l'ordinante, entro 5 giorni lavorativi bancari successivi alla data di ricezione/accettazione dell'ordine di bonifico transfrontaliero da parte della banca.
		Bonifico transfrontaliero <sup>(4)</sup> in entrata	In assenza di un termine convenuto con il beneficiario, entro 2 giorni lavorativi bancari successivi alla ricezione/accettazione dell'ordine di bonifico da parte della banca.
	Bonifico Transfrontaliero <sup>(4)</sup> disposto con i codici BIC e IBAN	Bonifico transfrontaliero <sup>(4)</sup> in uscita	3 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordine di bonifico da parte della banca.
		Bonifico transfrontaliero <sup>(4)</sup> in entrata	1 giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento del bonifico in assenza di indicazione di un termine da parte dell'ordinante.

Qualora l'importo del bonifico transfrontaliero in uscita non è accreditato sul conto del beneficiario nei termini massimi indicati, la Banca dell'ordinante è tenuta ad indennizzare quest'ultimo attraverso il pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini massimi previsti e la data nella quale l'importo del bonifico transfrontaliero è accreditato sul conto del beneficiario. Nel caso in cui la Banca dimostri che il mancato rispetto dei termini è imputabile all'ordinante non è dovuto alcun indennizzo.

Qualora l'importo del bonifico transfrontaliero in entrata non è messo a disposizione del beneficiario nei termini massimi indicati, la Banca del beneficiario è tenuta ad un indennizzo a favore del beneficiario consistente nel pagamento di una somma pari all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini massimi previsti e la data nella quale l'importo è messo a disposizione del beneficiario. Nel caso in cui la Banca dimostri che il mancato rispetto dei termini è imputabile al beneficiario, non è dovuto alcun indennizzo.

**NOTE:**

- (1) L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è l'indice di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla UEM. Il tasso Euribor a tre mesi /365 è rilevato l'ultimo giorno lavorativo del trimestre precedente. Il T.A.N. non potrà mai essere negativo.
- (2) Il tasso BCE è "il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema". Alla data di rilevazione del presente documento, il tasso BCE è fissato pari al 1,00% con decorrenza dal 3 dicembre 2009. La sua natura è assimilabile al preesistente Tasso Ufficiale di Sconto.
- (3) Non si incassano assegni in valuta Dollaro.
- (4) Si definiscono transfrontalieri i bonifici in valuta Euro, di importo non superiore a 50.000 Euro, destinati ad un paese dell'Unione Europea, All'Islanda e alla Norvegia, le cui spese vengono pagate con modalità share (ciascun soggetto, ordinante e beneficiario, pagherà le spese previste dalle proprie banche).

**ALTRO**

<b>ALTRO</b>	Spese comunicazione trasparenza max per singola		3,00 Euro
	Altre comunicazioni		5,00 Euro
	Cambio categoria conto		2,50 Euro
	Spese per versamento presso Uffici Postali		1,00 Euro
	Spese per prelievamento contanti presso Uffici Postali		1,50 Euro più 2,50 Euro da riconoscere a Banco Posta
	Richiesta informazioni storiche di qualsiasi tipo sul conto corrente o dossier		50,00 Euro per ogni richiesta
	Notifiche via e-mail		0,00 Euro
	Notifiche via SMS		0,20 Euro cad (gratuiti i primi 10 dall'apertura conto)
	Utente/Password per MITO		0,00 Euro
	MITO – Home banking e Trading on line	Canone mensile	0,00 Euro
		Prezzi real time – canone mensile	6,00 Euro
	Spese di spedizione utente e password per servizio Mito	Primo invio	0,00 Euro
		Invi successivi	7,50 Euro incluse spese postali
Operazioni con l'estero		Per il tasso di cambio praticato nelle operazioni di acquisto e di vendita si fa riferimento agli appositi "Avvisi dei cambi al pubblico" resi disponibili sul sito Internet e presso gli sportelli	

**RECESSO E RECLAMI**
**Facoltà di recesso**

Fatto salvo quanto previsto in altri articoli delle Norme Generali del contratto, il cliente può recedere in ogni momento dal contratto, senza che a esso sia addebitata alcuna penalità, dandone comunicazione alla banca a mezzo raccomandata a/r o telefax. Il recesso è immediatamente efficace dal momento in cui la banca ne riceve comunicazione. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso, compresi quelli ancora in corso di esecuzione.

La banca può recedere in ogni momento dal contratto, dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata a/r o telefax con un preavviso di 10 giorni lavorativi. In caso di giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto senza preavviso, dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata a/r o telefax.

**Diritto di recesso**

(Art. E.13 Norme Generali – Sezione E) Servizio di conto corrente e Servizi connessi)

Qualora ne sussistano i presupposti, ai sensi degli artt. 64 e ss. del d.lgs 206/2005 (Codice del Consumo), il cliente ha facoltà di recedere dal rapporto di conto corrente con la banca senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo. In tal caso, il recesso dovrà avvenire non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto e a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Invest Banca S.p.A. Via Cherubini, 99 - 50053 Empoli (FI).

**Tempi massimi di chiusura del rapporto**

Ai sensi dell'articolo 64 del Codice del consumo, ad ognuna delle parti è riservato il diritto di recedere da tutti o da singoli rapporti, in qualsiasi momento, con il preavviso di 15 giorni o qualora sussista giustificato motivo senza preavviso. L'efficacia del recesso è connessa al momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine.

**Reclami**

I reclami vanno inviati alla banca compilando debitamente l'apposito modulo disponibile nella sezione "Modulistica" sul sito della Banca all'indirizzo web [www.investbanca.it](http://www.investbanca.it) ed inviati all'Ufficio Reclami della Banca – Via Cherubini, 99 50053 Empoli (FI).

La Banca ha obbligo di rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del modulo reclami.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere all'intermediario;
- Conciliatore Bancario Finanziario per richiedere il servizio di conciliazione. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) oppure chiedere all'intermediario.

**INFORMAZIONI SUI SERVIZI ACCESSORI**

**CARTA DI CREDITO:** Carta che permette al titolare di acquistare (tramite POS) beni e/o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito al quale la carta è abilitata o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito posticipato. Le operazioni prevedono generalmente un massimale di utilizzo (il cosiddetto "plafond") definito nel contratto.

Il titolare della carta, a seconda del contratto e del tipo di carta di credito, pagherà in unica soluzione, di solito ogni mese con addebito sul conto corrente (la cosiddetta "carta di credito classica" o "charge"), oppure a rate, con gli interessi ("carta di credito revolving").

Rischi: utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta. Nei casi di smarrimento e sottrazione, il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

**CARTA DI DEBITO BANCOMAT/PAGOBANCOMAT:** Carta che permette al titolare, in base ad un contratto con la propria banca, di acquistare (tramite POS) beni e/o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito al quale la carta è abilitata o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito immediato sul conto corrente collegato alla carta.

Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo; è necessario, dunque, effettuare tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Rischi: utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N. nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N. nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.. Nei casi di smarrimento e sottrazione, il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

**MITO:** è un servizio di Internet Banking che permette al cliente di effettuare per via telematica operazioni informative e/o dispositive attinenti ai rapporti abilitati al servizio. Contestualmente all'attivazione del servizio viene rilasciato un codice utente, una password di accesso e una password (PIN) dispositiva.

**Rischi:** utilizzo fraudolento da parte di terzi del Computer abilitato attraverso il codice utente, password di accesso e password dispositiva che consentono lo svolgimento delle operazioni attraverso le reti telematiche; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia e nel corretto utilizzo dei codici di sicurezza e della password.

**FASTPAY:** è il servizio offerto dalla banca che consente di effettuare pagamenti per servizi quali i pedaggi autostradali in ogni casello abilitato, parcheggi etc., presso le apposite apparecchiature automatiche contraddistinte con il marchio "Fastpay" autorizzandone irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente, senza operare, a meno che sia diversamente previsto per singoli servizi, la digitazione del codice P.I.N.

**LEGENDA**

<b>Bonifico transfrontaliero</b>	Operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro dell'Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro dell'Unione Europea.
<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Capitalizzazione degli interessi</b>	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono calcolati nel saldo e producono a loro volta interessi.
<b>Commissione di massimo scoperto</b>	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Fido o affidamento</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<b>Saldo contabile</b>	Saldo risultante dalla semplice somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido</b>	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenza) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Sostituzione</b>	I mutui per sostituzione prevedono la cancellazione dell'ipoteca esistente e l'iscrizione di una nuova ipoteca e non godono dei benefici di cui all'art. 8, Legge 40/2007. Generalmente non è possibile la surrogazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel caso in cui i richiedenti il nuovo mutuo (mutuatari e garanti) siano diversi da quelli del mutuo originario;</li> <li>• nel caso in cui venga richiesta una somma superiore al debito residuo del mutuo originario.</li> </ul>
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.)</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (l. n. 108 del 1996). Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.